



Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**Oggetto:****APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.**

L'anno : 2014
Il giorno : 24
del mese di : Luglio
alle ore : 18.00 in prosieguo

nella sala delle adunanze, ai sensi dell'art. 39 D.L.gs 18 agosto 2000 - n. 267- e in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dal vigente Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica Ordinaria in Prima convocazione.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Carica	Presente	Cognome e Nome	Carica	Presente
Bottone Salvatore	Sindaco	SI	Grillo Angelo	Consigliere	SI
Barile Claudio	Consigliere	SI	Iaquinandi Goffredo	Consigliere	SI
Bottone Michele	Consigliere	SI	Ingenito Francesco	Consigliere	SI
Califano Bernardo	Consigliere	SI	Paolillo Luisa	Consigliere	SI
Capossela Valentina	Consigliere	SI	Picaro Bartolomeo	Consigliere	SI
Cascone Raffaella	Consigliere	SI	Sessa Pietro	Consigliere	SI
Cosentino Ciro	Consigliere	NO	Sorrentino Pasquale	Consigliere	NO
Donato Antonio	Consigliere	SI	Stoia Raffaelina	Consigliere	SI
D'Onofrio Massimo	Consigliere	SI	Terracina Assunta	Consigliere	SI
Esposito Maria Rosaria	Consigliere	SI	Tortora Antonio	Consigliere	SI
Fezza Vincenza	Consigliere	NO	Tortora Gianluca	Consigliere	SI
Fiore Giuseppina	Consigliere	SI	Visconti Salvatore	Consigliere	SI
Greco Rita	Consigliere	SI			

Totali presenti: 22**Totale assenti: 3**

Assiste Il Segretario Generale D.ssa Manzione Irene che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig Donato Antonio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

“APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZI RIFIUTI) ANNO 2014”.

RISULTANO PRESENTI: BOTTONE SALVATORE, BARILE, BOTTONE MICHELE, CALIFANO, CAPOSSELA, CASCONI, DONATO, D'ONOFRIO, ESPOSITO, FIORE, GRECO, GRILLO, IAQUINANDI, INGENUTO, PAOLILLO, PICARO, SESSA, STOIA, TERRACINA, TORTORA A., TORTORA G., VISCONTI.

ASSESSORE LA FEMINA: “Delibera di dare atto di approvare l'allegato piano finanziario ...”.

Legge la proposta di delibera e il parere dei Revisori dei Conti allegati all'atto.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Volevamo semplicemente sapere i calcoli per la componente TARI su quali importi sono stati rilevati, sui 7 milioni e 200 mila di cui si parlava un tempo, sui 5 milioni e 500 mila che in qualche modo avevano concordato i Commissari, se c'è dentro la discarica, oppure non c'è e quant'è il costo globale del servizio. Il problema non è tanto la percentuale e la ripartizione che noi facciamo del costo, quanto anche, perché qua si gioca sulle due questioni, sull'abbattimento della spesa e sull'aumento delle entrate, vorremmo capire se c'è la possibilità, o c'è l'impegno, o l'attività legata all'abbattimento della spesa.

ASSESSORE LA FEMINA: Per quanto riguarda l'importo noi abbiamo una rendicontazione che ci ha fatto l'ufficio ambiente, la spesa ammonta a 6.932.112,00 mila euro che è comprensiva della discarica. Per quanto riguarda invece il risparmio per il futuro è evidente che da questo momento in poi possiamo incominciare ad attivarci per vedere quali sono quelle voci che possono essere accorpate. Per il passato, purtroppo, dobbiamo solo coprire questa spesa al 100%.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Volevo dire, può darsi che io sono informato male, conosco questa vicenda in modo approssimativo, ma mi sembra che i Commissari avessero alla fine ridotto dai 7 milioni e 200 mila euro a 5 milioni e 500 mila euro il costo complessivo della raccolta dei rifiuti solidi urbani. Se ora noi ce lo ritroviamo a 6 milioni e 900 mila circa, credo che siamo ad una somma di 1 milione e 400 mila superiore a quella che in qualche modo avevano concordato i Commissari. Questo significa nella sostanza che noi molto spesso, anzi, non abbiamo nel modo più assoluto un controllo della spesa e il fatto che il consorzio ci presenti il suo conto, non è una cosa che ci può entusiasmare più di tanto. Quindi, anche con il consorzio dobbiamo fare i conti perché per riportare la spesa in un ambito contenuto atteso che questa spesa era stata individuata aborigine di 3 milioni e 200 mila euro. Quindi, siamo proprio al raddoppio, i Commissari hanno provato a ridurlo ma non ci riusciamo e arriviamo sempre al raddoppio; non entriamo poi nel merito della qualità del servizio che ci consente ben altre remunerazioni, qua stiamo proprio al fatto numerico poi la qualità del servizio è un altro ragionamento ancora, c'è o non c'è una delibera?

ASSESSORE LA FEMINA: Questo è lo stesso importo del 2013 della Commissione.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: E sono d'accordo con voi. Stiamo cercando di cogliere il dato precedente che non appartiene a questa Amministrazione, dico semplicemente c'era o non c'era un'intesa tra il Commissario e il consorzio per cui il costo doveva essere valutato intorno ai 5 milioni e 500 mila euro? Questa è la domanda, semplice, secca oppure no, perché se questo c'è noi stiamo sforando di 1 milione e 400 mila euro che non sono bruscolini. Questa è la domanda e non so se mi deve rispondere l'ufficio o l'Assessore La Femmina.

ASSESSORE LA FEMINA: Non credo che l'importo sia diverso, ribadisco che questo è lo stesso importo dello scorso anno, esiste una rendicontazione dell'ufficio ambiente e d'ora in avanti noi speriamo di andare anche sotto i 5 milioni e mezzo di euro.

CONSIGLIERE D'ONOFRIO MASSIMO: Mi sono perso parte sul contratto che scadeva il 31 dicembre 2011, giusto Sindaco? Il contratto con il consorzio di bacino era in scadenza è stato poi prorogato in che forma perché mi sfugge il passaggio commissariale, con proroga che è stata fatta dai Commissari prefettizi il 2013 e il 2014 hanno prorogato di fatto il contratto come per legge, giusto? Quindi, assorbendo e recependo le somme richieste dal consorzio pari, pari, come facciamo adesso stasera.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

ASSESSORE LA FEMINA: Non ho capito.

CONSIGLIERE D'ONOFRIO MASSIMO: Non ho sentito questa cosa nell'intervento del collega Grillo.

ASSESSORE LA FEMINA: Mi ha chiesto quale era l'importo della rendicontazione, ha detto che erano 6 milioni complessivi dell'ufficio ambiente non è solo il consorzio di bacino.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Quello che è sconcertante è che ti ritrovi le stesse cifre, 2013 e 2014, significa che nel 2014, semmai fossero accettate le cifre del 2013, nel 2014 non è stato fatto niente per ridurre questo costo che è un costo che incide notevolmente nelle tasche della gente e sulla liquidità finanziaria di questo comune.

CONSIGLIERE D'ONOFRIO MASSIMO: Potrebbero farlo loro adesso.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Però intanto hanno confermato. Il problema è l'orientamento politico dell'Amministrazione, se io mantengo le stesse somme significa che da qui a fine anno non avrò modificato niente nel servizio.

ASSESSORE LA FEMINA: La somma di 6 milioni e 900 mila euro è il costo del comune, dell'ufficio ambiente, non è il costo del consorzio.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Mi state dicendo che se riusciamo a ridurre i costi del consorzio, il comune, sezione ambiente, utilizzerà quelle somme che risparmiamo per altre cose, teoricamente, e qua è un problema dell'Amministrazione perché vorremmo capire e aspettiamo le dichiarazioni programmatiche del Sindaco perché vorremmo capire qual è la politica di questa Amministrazione perché andiamo alle emergenze successive e questa è un'altra emergenza.

Votiamo no.

SINDACO: Io dicevo, oggi noi andiamo ad approvare un piano stabilito dall'ufficio ambiente del comune di Pagani al mese di luglio, con somme che sono state corrisposte al consorzio da gennaio fino ad oggi perché il consorzio per proroga di legge ha continuato il servizio. Quindi, probabilmente immaginavamo di trovarci in condizioni diverse e facevamo cose diverse se la legge ce lo consentiva, ma visto che la legge non ce lo consente al momento, dobbiamo per forza di cose andare avanti con il consorzio. Ci stiamo attivando affinché con novembre che dovrebbe essere la proroga ultima, quindi speriamo che sia la scadenza finale dei consorzi, si costituisca l'ATO e lo STO e automaticamente noi facciamo un altro tipo di ragionamento per quanto riguarda la gestione dei rifiuti per l'anno 2015. Questa è la prospettiva dove noi ci impegniamo a fare un ragionamento importante in modo tale da poter andare nella direzione che dicevano i colleghi della minoranza per la riduzione delle spese. Questo è il nostro obiettivo e ci auguriamo che per l'anno prossimo questa risposta la riusciremo a dare alla collettività paganese.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE - Altri interventi? Allora, se non ce ne sono altri, io vorrei fare alcune domande all'Assessore e ovviamente anche ai responsabili. E' quarto o quinto anno che meccanicamente ed automaticamente si ripropone lo stesso costo, e cioè, 6.950.000,00 euro. Non c'è nessuno sforzo, ovviamente non mi rivolgo all'Assessore che è da 20 giorni in carica, ma non c'è un tentativo di ragionare diversamente da chi in qualche modo ha gestito anche se attraverso diverse Amministrazioni, tutta la materia. Allora, rileggere le stesse cose del 2008, del 2009, 2010, 2011 senza avere un miglioramento è la premessa di fare un'altra volta anche per il 2014 e nel 2015, ripetere gli stessi costi non facendo conto dei disservizi, etc., etc., e quindi, sembra quasi che facciamo un atto formale. Io penso che il Consiglio Comunale debba approfondire questa materia e debba determinarsi in modo tale che ai cittadini trasferiamo una cosa molto chiara, cioè a parità della qualità e a costi probabilmente inferiori, vediamo dove possiamo mettere le mani. Questo è il ragionamento che dovremmo ripetere e fare. Faccio un esempio, se siamo costretti a dare 50 mila euro per tagliare l'erba perché non riusciamo a farlo, mettiamo di nuovo la polizia dei tombini, scusate, ma sono 6 anni che non li puliamo, la vogliamo smettere con questa recita? Non lo dico ai colleghi adesso eletti, né all'Assessore, ma lo dico a tutti quanti noi, di fare delle cose che in qualche modo diano risposte e trovino un riscontro negli atti perché se dobbiamo fare la recita, va bene, ve l'approvate, noi non lo vogliamo, per queste ragioni che sommamente sto suggerendo. Quindi, l'invito alla maggioranza qual è? Vogliamo rivedere i costi? Mettere in campo delle cose un po' più concrete perché questo si traduca poi in risparmio e miglioramento del servizio. altrimenti, questo è, questo è quello che ha determinato l'ufficio, canonicamente lo ripetiamo tra 4 anni e non entriamo nel merito di alcune cose che succedono, le vediamo tutte quante e noi qui facciamo finta di non capire. Era

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

questo l'invito, la riflessione che io rivolgevo all'Assessore, ma in particolar modo agli uffici che hanno l'incarico e la predisposizione degli atti. Cioè, se i 6 milioni e 950 mila euro che qui sono di nuovo riportati a base del costo dell'intera tariffa che con i risultati che sappiamo, incominciamo a capire che cosa dobbiamo fare, intanto, forse per assicurarci quei servizi, ma faccio una domanda: nei costi previsti che dovevano comprare i mezzi, non sto facendo nessuna critica, sto tentando di ragionare insieme a voi per migliorare gli atti, non si dovevano comprare i mezzi? Lo diciamo da 4 anni, scusate, a me sembra che avete fittato una spazzatrice di terza mano, paghiamo un canone a parte, che poi, quello che scriviamo qui, viene contraddetto dalla realtà e il Consiglio Comunale non è che può far finta di non capire. Questo è quello che sommamente vorrei evidenziare a tutti i colleghi, noi dobbiamo entrare nelle cose che accadono e tentare di migliorarle, altrimenti siamo i notai, sono 4 anni che diciamo sempre quelle cose, veniamo qui, arriverci, questo è quanto. Non voglio polemizzare con nessuno, neanche con gli uffici, mi rendo conto che preso da mille cose probabilmente non hanno il tempo, forse, di poter scendere di più nei dettagli. Allora, noi facciamo pagare di nuovo la stessa cosa? Poi le strade sono quelle che abbiamo. Io comprendo anche gli sforzi che sta facendo il Sindaco, in queste settimane ci incontriamo spesso, mi pare sempre preso, insomma, Gerardo Califano che è il responsabile è quotidianamente nella stanza del Sindaco, lo vedo che va avanti e indietro, quindi so quali sono le preoccupazioni e quello che il Sindaco vorrebbe che si facesse per migliorare il servizio. Quindi, colleghi tentiamo anche qui questa sera senza fare nessuna polemica di far sì che ci sia un deliberato, e se noi siamo, se volete nella condizione di 10 minuti, di verificare alcune cose, io vi invito a questo, poi se invece voi dite che questo non è possibile, dobbiamo votare perché dobbiamo incassare, etc., etc., va bene, vi assumete ognuno le responsabilità, ma noi non lo voteremo a favore questo atto per le ragioni che ho tentato di esprimere in queste poche battute.

SINDACO: Come ha preannunciato l'Assessore, questo è il costo del servizio preventivo che parte dal costo del servizio che in sostanza si è rilevato a consuntivo l'anno precedente, quindi 2013. Gli uffici in questi 20 giorni, 30 giorni di lavoro insieme, abbiamo cercato di mantenere quella che era la posizione della Commissione straordinaria e cioè, per far fare il servizio ha messo in capo al comune la raccolta, quindi, arrivano al comune le bollette che noi cittadini paghiamo per la tariffa, ossia la riscossione, e passa mensilmente senza aver anche in alcuni mesi la copertura economica adeguata, parliamo di 2014, quindi parliamo di luglio che non abbiamo ancora emesso nessuna richiesta ai cittadini, per cui non è arrivato niente a casa dei cittadini, l'ufficio finanziario sta pagando i dipendenti che vengono pagati in base a quelle che sono le presenze mensilmente, giornalmente viene passato dal consorzio la forza lavoro, arriviamo su un cantiere di 56 dipendenti e ci ritroviamo con 40 dipendenti presenti, e questi sono i costi che a conguaglio mensilmente l'ufficio ambiente fa il resoconto e l'ufficio finanziario paga al consorzio per i dipendenti.

Per quanto riguarda i servizi che giustamente non sono stati espletati da parte del consorzio e ci riferiamo ai sacchetti per la differenziata che non sono stati dati, alla pulizia dei cassonetti che non sono stati mai fatti, alla non presenza della spazzatrice che mi costa a me, ne sono arrivate 3, le hanno verificate, hanno fatto tutto e adesso per l'ennesima volta si è bloccata dopo 30 giorni che avevamo avuto finalmente la spazzatrice, domani mattina si dovrebbe ripartire e speriamo che non succede niente altro. All'interno di queste spese, questi costi preventivati che ci sono come diceva il collega Donato, ci sono i costi per la pulizia delle caditoie, c'è l'adeguamento dei mezzi, l'acquisto dei mezzi, dobbiamo sapere che in sostanza ogni mese c'è un importo cospicuo per il mantenimento dei mezzi logorati ormai da tanti anni e quindi questi costi cadono sulla gestione, arriviamo anche a 70 - 80 mila euro al mese per la gestione dei mezzi perché vanno in officina e non li abbiamo sul territorio. Quello che abbiamo messo insieme con gli uffici attraverso vari incontri con il consorzio è stato sicuramente un lavoro immane, quello di cercare di far ripulire un poco la città, qualche messaggio lo stiamo avendo, svuotare le campane del vetro, cercare di far partire la differenziata. Devo dire che oggi mi sembra che qualcosa si è mosso, abbiamo fatto vari incontri con i responsabili del consorzio, siamo anche divenuti ad una intesa perché dobbiamo dirci che siamo, almeno quello che ci siamo ritrovati noi, ad una differenziata che non supera nemmeno il 20%, quindi sono costi che noi paghiamo in più perché in discarica ci va di tutto, quindi il costo poi della discarica per il conferimento del secco è aumentato anche nell'ultimo periodo, non dimentichiamo che dobbiamo, da quella quota passare anche la quota provinciale, altri 600 mila euro che vanno alla Provincia. Quindi, sono tutti costi in previsione, certamente tutto quello che non è stato dato dal contratto dal consorzio al comune di Pagani, sono somme che noi non abbiamo pagato, che non rinnoveremo e che non pagheremo, quindi, a questo costo dei 6 milioni e 900 mila euro ci sono da sottrarre tutte queste voci che il consorzio non ci ha dato. Siamo divenuti ad una intesa, ci siamo impegnati come comune a mettere in pratica, visto che abbiamo una raccolta differenziata che non è per i cittadini paganesi, perché io sono convinto che la maggior parte dei cittadini paganesi la differenziata la pratica e la fa, è solo per una mancanza di coordinamento che probabilmente in discarica ci va di tutto e quindi, non riusciamo a differenziare. Dicevo, abbiamo fatto un accordo dove purtroppo abbiamo una situazione di parco mezzi, abbiamo un compattatore che se si ferma ci blocchiamo, uno soltanto e che non è al meglio. E allora, abbiamo preventivato insieme all'ingegnere Califano di dotare il cantiere di un nuovo

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTI SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

compattatore, di alcuni più piccoli, di mezzi a vasca, di comprare altri cassonetti per l'organico, di partire con la distribuzione dei sacchetti, quindi, sono tutte cose che stiamo mettendo in pratica e che da qui a breve cercheremo di fare. La cosa che ci deve assicurare è una soltanto, che i costi da parte dell'ufficio sono monitorati giornalmente, quindi, anche per uno spazzamento extra che può essere, perché purtroppo nel capitolato non c'è Vasca Pignataro, non ci sono le villette, non c'è la villa, non c'è niente, quindi sono costi che noi li paghiamo extra, per cui tutto questo è monitorato, così come è monitorato tutto quello che non ci viene dato da contratto al consorzio. Credo che dal consuntivo che andremo a fare anche per quest'anno io mi auguro che l'anno scorso mi sembra che più o meno c'è stato poco, quindi, con il passaggio in capo al comune per quanto riguarda la riscossione e non facendola fare più ad Equitalia, abbiamo avuto già un primo risultato che è quello di un risparmio di 200 mila euro a monte di una spesa che ci viene come comune di 28 mila euro. Quindi, cercheremo sicuramente di evitare per l'anno prossimo con dati più concreti e con una situazione diversa di proporre al Consiglio Comunale un costo così fittizio che si basa su un percorso che parte con le stesse somme che ad oggi ci sembrava non utile, ma ci sembrava purtroppo da proporre in questi termini. Questo è quanto accettiamo gli input che ci vengono dai Consiglieri in modo da poter essere ancora più pressanti sul consorzio e da poter essere più attenti per quanto riguarda il servizio che ci deve essere fatto dal consorzio per quanto riguarda il contratto e di quello che non ci viene fatto in modo tale che lo andremo a sottrarre da quello che è il costo del servizio.

DURANTE L'INTERVENTO DEL SINDACO ALLE ORE 22:10 ENTRA IL CONSIGLIERE SORRENTINO.
PRESENTI N. 23.

CONSIGLIERE GRILLO ANGELO: Io sono spaventato dalle cose che ha detto il Sindaco perché se ho capito bene noi paghiamo 6 milioni e 950 mila euro per quello che è il servizio così com'è perché questo è il consuntivo 2013 e su questo consuntivo è stata tarata l'ipotesi di spesa 2014. Quindi, noi abbiamo già speso per il 2013 6 milioni 950 mila ricevendo in cambio quel servizio, cioè i Commissari ci hanno lasciati nella desolazione più piena, questo paese ormai sembrava un paese da terzo mondo pagando 7 milioni di euro. Ovviamente il Sindaco, dice, noi tutti i servizi non resi li abbiamo estrapolati, non li abbiamo pagati e questo significa che nel momento in cui vorremmo procedere ad un completamente del servizio, i 7 milioni sono assolutamente insufficienti, caro Donato, hai fatto una proposta sbagliata, il Sindaco sta dicendo che i 7 milioni non bastano più, che però non sono stati pagati perché non sono stati resti, ma se noi abbiamo pagato 7 milioni nel 2013 vuol dire che nel momento in cui ci saranno resi il costo sarà superiore. Allora, da qui non si scappa.

Quello che mi sorprende è che da anni ormai viene accettato un costo del servizio globale senza che venga analizzato il costo, né il servizio. Premesso che, comunque, a me rimane lo spavento per le cose che ha detto il Sindaco, perché sono convinto che i 7 milioni non bastano più, perché nel momento in cui l'Amministrazione dovrà affermare un suo indirizzo e dire "ad agosto liberiamo le caditoie perché alle prime piogge di settembre Pagani si allagherà", se dirà che vuole fare una serie di altri servizi che in questo momento non vengono resi noi questi servizi li dovremo pagare a parte. Qui c'entra l'Assessore all'ambiente, e non so chi sia, un'analisi del servizio e dei costi si deve fare e si deve fare compiutamente, verificando in che modo, in quali forme è possibile migliorare il servizio e ridurre la spesa.

SINDACO – Probabilmente non sono stato chiaro e me ne dispiaccio, Consigliere Grillo. Il costo previsto, compreso anche questi servizi è 6 milioni e 900 mila, compresi questi servizi.

Questi sono i costi preventivati, all'interno del capitolato, all'interno di tutto quello che c'è in delibera sono stati previsti tanti servizi, alcuni servizi dal Consorzio non sono stati fatti ed a consuntivo queste somme verranno detratte. E' normale che se io non dò i sacchetti, che costano 25 mila euro, ogni 3 mesi, fino ad oggi ci sono 50 mila euro, anzi qualcosa in più, che il Consorzio non deve avere dal Comune, così come la previsione della pulizia dei cassonetti e dei tombini, sono soldi previsti all'interno del costo del servizio non vengono trasferiti al Consorzio, e sono 4 milioni e 300 i costi del servizio, 2 milioni di euro per la discarica, 600 mila euro per la Provincia, dai 4 milioni e 300 mila euro, il pagamento al Consorzio, certamente non facendo tutti questi servizi, pagheremo al Consorzio 4 milioni, 3 milioni e mezzo, non so quello che avverrà a consuntivo. L'ipotesi del preventivo di spesa è quello disegnato dall'ufficio ambiente, il Comune di Pagani con 36 mila abitanti, con queste strade, con questa quantità di immissione in discarica ha questo costo.

Questo è quello che è successo, ma è successo anche che io mi sono ritrovato da 7 milioni di Kg sversati nel 2010 presso Ecoambiente, ci ritroviamo al 2013 e 2014 a 10 milioni e oltre di Kg sversati annualmente.

Da una spesa di 900 mila euro del 2010 oggi ci troviamo una spesa di 1 milione e 700 mila euro di discarica, una differenziata che è diminuita tantissimo, un maggiore sversamento di rifiuti in discarica.

Voglio ribadire il concetto per essere ancora più chiaro: i costi preventivati sono quelli perché la città di Pagani arriva a quel parametro fatto dal tecnico dell'ufficio ambiente, in riferimento anche al progetto 2013. Oggi noi ci siamo

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

ritrovati le contestazioni, tutto quello che non funziona, tutto quello che non c'è stato dato, ovviamente, queste cose che non sono state fatte dal Consorzio dovrebbero essere fatte e il Comune risparmia e il cittadino risparmierà, ma oggi non lo posso certificare con un preventivo 2014, perché sto già a luglio. La norma ci ha detto che possiamo approvare entro settembre, quindi, noi ci siamo adoperati per cercare di darci il bilancio, in questo modo iniziare a verificare mensilmente quelle che sono state le spese fatte dal Consorzio, il rendiconto del Consorzio, perché ho imposto che ci devono rendicontare il pagamento del personale, il costo dei mezzi, il vestiario, il pagamento del carburante. Ho chiesto al Consorzio il consuntivo di ogni attività svolta, quindi, dati certi in riferimento a quest'anno, purtroppo, non li abbiamo ancora.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE – Noi abbiamo preso i costi del 2013 ed oggi noi inserendo altre voci li riprendiamo. Le bollette che allo stato attuale martorizzano le attività in primis e le abitazioni subito dopo non saranno modificate. Il Sindaco ci dice che un vero e proprio consuntivo non è arrivato, significa che se l'anno prossimo riusciremo ad abbattere i costi, perché le bollette le facciamo subito dopo aver fatto il consuntivo, quindi, se sono 7 milioni di euro noi ci ritroveremo a pagare la stessa cifra che pagavamo l'anno scorso in bolletta. Cosa che ha gravato su molte attività, che sono state costrette a chiedere, ristoranti che arrivavamo a 15-16-17 mila euro di spazzatura. Oggi riprendiamo il conto precedente, lo riportiamo, magari ci aggiungiamo dei servizi in più, però li andiamo a suddividere nuovamente per le percentuali stabilite, quindi se Salvatore Visconti l'anno scorso pagava 500 anche quest'anno pagherà 500, a prescindere dal fatto che l'anno scorso il Consorzio ha fatto o meno quella serie di servizi.

Se così fosse noi una svolta non l'abbiamo data, credo che sia arrivato il momento di fare anche delle scelte difficili, Sindaco, e su queste scelte vi saremo vicino con il voto. Credere ancora nella favola del Consorzio è un po' difficile. Stamattina in Piazza Bernardo D'Arezzo alle ore 10 un furgoncino saliva fino davanti alla farmacia per raccogliere dei cartoni, lasciando a terra un po' di sporcizia, mi sono fermato e gli ho chiesto se lasciavano a terra quello che era caduto, mi hanno detto che non era loro competenza ma dello spazzamento, ma lo spazzamento è passato alle 8 del mattino, ripasserà l'indomani mattina alle 8.

Io credo che il servizio sia dei peggiori mai visti in assoluto, non sarebbe possibile togliere alcuni servizi al Consorzio e affidarli, eventualmente, a soggetti diversi?

Tanti anni fa esisteva il classico spazzino che camminava lungo le strade con il famoso due ruote e raccoglieva le cartacce, diventando il simbolo di un quartiere, allo spazzino che puliva sempre la stessa zona in modo perfetto gli veniva conferito il classico presente natalizio. Noi adesso abbiamo queste spazzatrici, questi mostri meravigliosi, che alzano polveroni, buttano giù acqua, non prendono le carte da terra perché trovano le macchine, però noi paghiamo lo spazzamento. Potrebbe essere un'idea quella di togliere lo spazzamento ed affidare ad una società, una cooperativa, una piccola ditta, gli LSU, il classico spazzamento come si effettuava una volta nelle nostre strade, che sono difficili per queste spazzatrici, perché sono quasi sempre piene di auto parcheggiate?

Noi pensavamo che l'anno prossimo ai cittadini paganesi le bollette della spazzatura sarebbero arrivate più dolci, ma non è così perché riproponiamo lo stesso importo e sappiamo che il servizio sarà quello dell'anno scorso, saremo sicuramente più capaci di controllare, sono fiducioso nell'Amministrazione che mese per mese avrà il rendiconto, che ci sarà il controllo da parte del dipendente, però, Sindaco, questi sono poco capaci. A salvaguardia degli operai cerchiamo di uscire presto fuori da questo Consorzio e permettere alle attività che subiscono un martirio con queste bollette di averne di meno. Se dai vostri consuntivi arriveranno in meno noi vi chiediamo di prendere un impegno con la città e di ritornare i soldi indietro della spazzatura, se questo è possibile, perché se saremo così bravi a controllare il consuntivo vuol dire che la bollettazione fatta all'inizio era una bollettazione sbagliata e dovremmo ritornare dei soldi, fare una variazione sulla quarta rata, sulla terza rata, dire alle persone che non sono più questi i soldi che ci devono ma ancora altri. Noi ci aspettavamo, Sindaco, che qualche cosa si migliorasse, capiamo che i tempi sono brevi ma in realtà noi nel Consorzio crediamo poco.

SINDACO - Ribadisco il concetto per spiegarmi ancora meglio: le cose che abbiamo messo in atto vanno nella direzione che il Consigliere Sorrentino auspica, perché l'ennesima proroga di legge è fino a novembre, purtroppo il Comune capoluogo non si è ancora determinato nella costituzione dell'ATO, perché tutto, purtroppo, parte da Salerno, e se non ci attiviamo a fare le STO avremo anche la nomina del Commissario e quindi pagheremo altre somme. La vicenda la stiamo seguendo molto ma molto in concreto, sia con l'Assessore all'ambiente, sia con l'aiuto della Consigliera Esposito, che ci sta aiutando in riferimento a questo settore. Lo spazzino, tutte queste cose sono belle cose, caro Consigliere Sorrentino, sono cose che fanno piacere a tutti, ma io come prima cosa vorrei avere gli spazzini, in alcuni giorni ce ne sono 3, a volte non ci sono nemmeno quelli che possono affiancare la spazzatrice. In questo periodo c'è stato chi ha dovuto fare le ferie perché non avevano fatto le vecchie ferie e visto che dovrebbero scadere entro il mese di novembre ci sono tanti dipendenti del Consorzio che hanno 30-40-50 giorni di ferie da fare, oggi ne abbiamo già 15 in ferie, poi ne avremo altri ancora, perché chi dovrebbe pagare le ferie non godute a queste persone?

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

Il Consigliere Sorrentino conosce molto bene il cantiere, molto meglio di me, e sa bene quali sono i problemi che giornalmente si incontrano anche nel cantiere.

Mi auguro che per l'anno prossimo questa brutta immagine della città, la brutta immagine di un'Amministrazione nei confronti dei cittadini paganesi possa terminare, perché la brutta immagine è che tu riproponi la stessa tassazione ogni anno, e questo non è bello. Ribadisco che questi sono importi che andranno verificati a consuntivo e mi auguro che si faccia già con settembre, visto che ho immaginato di pagare in 4 rate oggi posso dire soltanto che a consuntivo mi auguro di non far pagare 2 rate ai cittadini, se i costi variano, ma è un'eresia quella che sto dicendo, però mi auguro che qualche rata possiamo farla risparmiare ai cittadini. Sono costi che sono stati avvalorati, come diceva il Consigliere Grillo, dalla Commissione straordinaria, sono costi che ha preventivato l'ufficio ambiente del Comune di Pagani, l'Ing. Califano con i suoi collaboratori, che ha preventivato quel tipo di servizio per la nostra città. Sicuramente, faremo un incontro per parlare anche sull'ipotesi futura della costituzione della STO insieme ad altre realtà presenti sul territorio dell'agro nocerino-sarnese.

Non so se è praticabile lo spazzamento come una volta, direi una bugia, ma nei miei tanti momenti di rabbia nel vedere i cartoni che vengono ritirati a tutte le ore, perché i negozi dovrebbero mettere fuori i cartoni non tutti i giorni e tutte le mattine, verificare che davanti ai fruttivendoli c'è di tutto e di più, i contenitori del vetro non vengono svuotati, le strade non vengono pulite, sono cose che tutti i giorni mi portano a tante grida, mi auguro che domani questo non avvenga più e che possiamo avere qualche risultato in più.

CONSIGLIERE ESPOSITO MARIA ROSARIA - Sono contenta nel notare che siamo tutti concordi su un unico argomento, che in questo momento a Pagani il settore ambiente è in una condizione disastrosa. Quando si parla di questo famoso contratto e dei rapporti con il Consorzio, questi rapporti sono regolati da un contratto precedente e fatto sotto determinate condizioni. Per quanto riguarda la possibilità di sottrarre lo spazzamento al Consorzio vi dico che è una situazione che non è prospettabile, anche perché in questo momento non conviene a tutti, perché stiamo parlando tutti quanti con l'unico obiettivo di ridurre i costi e di risolvere i problemi. Ad oggi vige una situazione di precarietà, noi abbiamo questa spada di Damocle sulla testa, avere questa sentenza, se viene sciolto il nodo e si costituirà questo ATO avremo la possibilità di definire una nuova strada per quello che è il settore ambiente e quindi della raccolta per il Comune.

Io ho gestito queste persone e le ho vissute in prima persona, siamo arrivati al 75 % di raccolta differenziata. Avendo vissuto con gli stessi soggetti mi sono chiesta come mai io ero arrivata al 75 % ed oggi non si arriva nemmeno al 30 %.

Negli anni c'è stata una situazione di totale vigilanza, perché fate notare che accantoniamo in bilancio le stesse somme che sono state pagate per un servizio disastroso l'anno scorso, ma è gioco forza mettere le stesse somme, se si risparmia è un bene, abbiamo creato un avanzo. Non si pagano al Consorzio degli importi a condizione che si contestano, quello che non si è verificato per il passato, quello che facevo io quando facevo l'Assessore. Una mattina mi arriva la telefonata del Consigliere Sorrentino, io Assessore all'ambiente, e mi dice che non avevano spazzato una certa strada

Io scrivo: "La sottoscritta Mariarosaria Esposito, vi comunica che tale strada non è stata spazzata, pertanto prenderemo provvedimenti in merito".

Nell'ultimo periodo molte cose non sono state contestate, è inutile recriminare sul passato, perché non ci porta a nulla, però è importante constatare che siamo in una situazione disastrosa, e quando si parte da una situazione di totale lassismo cercare di mettere in riga gli organismi che ci si trova davanti si cozza contro dei diritti oramai acquisiti.

Nel momento in cui abbiamo iniziato a contestare una serie di cose che non andavano bene, che non era possibile tollerare si sono verificate una serie di contestazioni. Sono stata io la prima, me ne assumo qui l'impegno e la responsabilità, che ho chiesto personalmente di rivedere tutte le posizioni di contratto.

Fermo restando la gestione del servizio, che è quella, è contrattata, è una questione acquisita, si può avere uno sconto a condizione che di volta in volta si contesta.

Le altre voci che si possono diminuire con una buona raccolta differenziata, cioè il costo dello smaltimento, si può andare a trattare con gli Enti ai quali si va a scaricare ad una sola condizione. Se si porta un organico di qualità a GESCO questo dirà che il prodotto è di buona qualità, quindi non si pagherà 145 euro a tonnellata ma diversamente. Mi sono assunta io l'onere, anche se non sono vestita di questo impegno, di andare a fare queste trattative, ma già so che loro mi risponderanno: "benissimo, possiamo ragionare a condizione che tu mi porti un prodotto di qualità", perché portare un prodotto scadente, che oggi è sul 30 % di raccolta differenziata significa per loro dover cernere l'organico conferito, quindi sopportare un costo maggiore che ci viene imputato, ma se si porta un prodotto di qualità possiamo ragionare.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

Un altro aspetto che personalmente mi sono impegnata a guardare è il vetro, che è una risorsa per tutti i Comuni, quindi, noi ci siamo insediati da un mese, è giusto guardare queste cose, individuare il centro sul quale si va a scaricare il vetro e farcelo pagare, perché il vetro non lo paghiamo ma ci viene pagato.

Con la carta e la plastica si va a pareggio, perché tra la famosa cernita, la raccolta e lo smaltimento ci si ritrova con un materiale che non si paga. A me il cartone non preoccupa tanto, perché la ricchezza non è il cartone, lo dice una che lo ha trattato, è il vetro, mi preoccupa di più far aumentare la raccolta differenziata, perché noi abbiamo delle preclusioni, noi siamo direttamente sanzionabili quando abbiamo un livello di raccolta differenziata molto basso. L'obiettivo principale è aumentare la raccolta, ma una raccolta che sia credibile, io non metterò la faccia su nessuna raccolta che non sia credibile se non si è ricominciata una buona campagna di sensibilizzazione, se non siamo scesi in piazza, non sarà più consentito agli operatori ecologici mischiare durante il passaggio secco e organico o altro, se non si trova materiale che non si conferisce in quel giorno si lascia a terra. Questo è un segnale, la città sarà un poco più sporca, ma è un segnale che siamo alla gente per dire: impara a depositare il tuo sacchetto e verrà ritirato.

E' un segnale che oggi dobbiamo dare in modo credibile alle persone, l'obiettivo dell'Amministrazione è cercare di aumentare non soltanto per risparmiare ma per non incorrere nelle preclusioni che ci competono. A parità di spesa che noi abbiamo io sarei felicissima rispetto a questo settore di avere un prodotto di qualità, dicendo io pago tanto però, effettivamente, ho un'ottima raccolta differenziata, sono stata premiata da Lega Ambiente perché mi ha riconosciuto una percentuale elevata, perché si viene premiati anche quando si passa da una raccolta bassissima ad un più 25 % in un anno, il che comporta un premio da Lega Ambiente e si rientra tra i Comuni ricicloni. Questo è l'obiettivo di questo consesso, perché maggioranza ed opposizione concordano rispetto a quest'unico obiettivo.

La situazione che abbiamo trovato è stata disastrosa, vi garantisco che tutti i giorni vengono sanzionati i disservizi, perché come vengono individuati da ciascun Consigliere, sia di maggioranza che di opposizione, si contesta il servizio che noi stiamo pagando, quindi, deve essere fornito anche al cittadino. Grazie.

SINDACO - Volevo dire una cosa che mi è sfuggita. E' stato previsto all'interno di questa proposta che per quanto riguarda le attività che dimostrano di aver conferito in discariche autorizzate attraverso formulario una parte del rifiuto c'è un risparmio dal 30 al 50 % sulla bolletta.

Oggi pomeriggio in Vasca Pignataro abbiamo trovato un qualcosa di assurdo, un compattatore pieno tra erba che abbiamo tagliato, sporczia che c'era nelle aiuole, una cosa indecorosa, quindi dobbiamo controllare tutto, dobbiamo comprare i sacchetti e dotare i commercianti dei sacchetti, in modo tale che dopo il mercato non ci lasciano una piazza indecorosa. Possiamo passare questa sera e vedere com'è, poi domani dopo il mercato e sperare che venga lasciata come l'hanno trovata.

CONSIGLIERE SORRENTINO PASQUALE - Sono concorde rispetto a tutti i vostri progetti e le vostre idee, sono anche convinto che sarete capaci di riuscire.

Quando c'era Multiservice affidavamo anche l'onere della bollettazione, quindi dovevano quasi autofinanziarsi. Oggi noi abbiamo preso un accordo con il Consorzio per 7 milioni e dobbiamo solo garantire, quindi, è un altro tipo di problema.

Noi siamo convinti che sarete capaci, avremmo preferito abbassare i costi adesso, perché prendere il costo dell'anno scorso e riportarlo quest'anno è stato semplice, Sindaco, noi avremmo voluto che lei avesse fatto una scommessa più audace, cioè un nuovo tipo di preventivo sui rifiuti, abbassando di fatto già l'importo, sperando che le vostre idee arrivassero all'obiettivo, chiedere già oggi delle bollette meno care ai cittadini paganesi, perché voi credevate nel vostro progetto. Il vostro progetto può portare a un ribasso, 5 milioni e mezzo, quindi chiediamo una bollettazione per questi costi.

Quest'anno quando arriveranno le bollette si sentiranno nuovamente le bestemmie per i vari quartieri e noi vi preannunciamo il voto negativo.

PRESIDENTE – Questo è un argomento che merita da parte nostra un'attenta valutazione perché agiamo sul preventivo. L'anno scorso sono state fatte le detrazioni perché alcuni servizi non sono stati svolti, qual è il costo a consuntivo? Ve lo chiedo perché noi dobbiamo coprire il 100 %.

Quanti sono i metri quadrati che l'attività di area riscossioni ha portato a livello attraverso le cartelle che sta facendo in più? Noi calcoliamo sulla stessa base, è scritto qua, i 200 mila metri che stiamo riscuotendo perché non entrano nella base della tariffa? Se i 200 mila metri scoperti dall'attività di area riscossione rispetto al milione e 200 mila di 2 anni fa è un metraggio in più, adesso calcoliamo sul milione e 4 o no?

Parlando sui metri quadrati in più che abbiamo scoperto si dovrebbe abbassare la tariffa, perché i 6 milioni 950, come dice la proposta, dovrebbero essere spalmati su un numero di metri quadrati in più.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

Noi stiamo facendo accertamenti, ci sono alcune vicende che riguardano l'infedele denuncia, però la quota che viene rilevata per cui 40- 50 metri in più, nel 2007 erano 85, c'è un margine del 15 % in più da riscuotere, ma nel 2008 e 2009 adesso stanno arrivando, scusate, a me puoi fare la multa per la mancata denuncia, ma tu mi hai già chiesto il 100 % sui metri che io ho dichiarato, anche se inferiore.

Se tu mi calcoli la quota che dovrei pagare sulla restante parte dei metri superiamo o no il 100 %?

In base a quale normativa lo facciamo? Qual è la legge? Colleghi, lo dico perché sono preoccupato, tra 5 anni vogliamo preparare un altro buco? Paghiamo gli Avvocati o vogliamo andare in autotutela?

Quale occasione migliore per discutere se non quando determiniamo i costi, le premesse per evitare in futuro di fare gli stessi errori.

Inviterei a fare queste verifiche perché così, probabilmente, al di là di quelli che dovrebbero e potrebbero essere gli interventi per migliorare il servizio, questi dati sono più o meno certi, a meno che quello che è stato scritto a consuntivo 2012 e 2013 approvati e dichiarati a base anche del piano di risanamento sulla capacità di incasso che ha il Comune non è veritiero.

Parlo sulla constatazione della lettura avvenuta sui due consuntivi, non sto inventando i numeri, non sono ipotesi, è stato scritto nei documenti del consuntivo approvato dalle Commissioni straordinarie, quelle che si sono alternate in questi tre anni. Da qui nasce la perplessità e il voto non favorevole.

Il costo per la spazzatrice preventivato è 150 mila euro, credo che l'abbiamo comprata 7 anni fa, adesso negli ammortamenti ci sono da pagare le rate etc., il costo è arrivato a 9 mila euro, ne abbiamo presa una in prestito. E' questo o è il costo della Circolare del Ministero, cioè quello che si fa quando si fa il calcolo generico, si dice: dovrete avere questi mezzi che comportano questi ammortamenti con queste spese di gestione. Ma noi la spazzatrice l'abbiamo o no? E' riportato che noi abbiamo una spazzatrice.

Queste cose si riverberano sulla cartella a casa per i cittadini.

Siamo in prossimità della scadenza di novembre, ammesso che ci fosse un'altra proroga, il nostro dovere è quello di prevenire, di prepararci affinché ci sia la costituzione dell'ATO. Molti Sindaci non sono d'accordo, non so cosa ne pensa il Sindaco Bottone, molti Sindaci dicono che è una cosa che non vogliono assolutamente mettere in campo, allora noi cosa dobbiamo mettere in campo?

L'invito che rivolgo ai colleghi e al Sindaco è quello di ipotizzare, rispettando alcuni termini previsti dalla legge regionale, quello che ci indica in questa direzione il DPR, cioè la legge 13/2008, che molti la ritengono urbanistica ma non è così, la legge 13 è finanziata ma molti comuni non hanno chiesto niente, e speriamo che noi siamo in grado di iniziare a fare, sulla organizzazione dei servizi, quindi programmare i servizi pubblici locali, perché è drammaticamente vero, in tutto l'agro nocerino e in particolare a Pagani che questi servizi pubblici sono inefficienti, di cattiva qualità e costosissimi. Allora, quando incominciamo a prendere nelle nostre mani qualche iniziativa per andare in questa direzione?

Io proporrei agli inizi di settembre di iniziare a ragionare in maniera unitaria, senza fare le STO, senza fare le Unioni dei Comuni, senza fare i Consorzi, che non servono a niente, perché sono cose che sottraggono alle comunità, ai Consigli Comunali e ai cittadini la possibilità di controllare e decidere su questi servizi, che è un vulnus della democrazia che noi dovremmo incominciare a correggere mettendo in campo iniziative e sforzi in questa direzione. Il dottore Califano è l'estensore della proposta, colui che ha fatto i calcoli, forse, non ha neanche previsto questo allargamento, e quindi all'Assessore chiedo quanti sono i metri di area riscossione messi a ruolo che hanno incrementato il gettito.

ASSESSORE LA FEMINA – Il piano è di 150 mila euro, c'è una riduzione del costo che è la somma che è stata incassata nel 2013.

PRESIDENTE - Il piano è 7 milioni e 100, i 6 milioni 950 mila sono sottratti 249 mila euro della differenziata, che uguale agli ultimi 5 anni. Non voglio fare nessuna critica, facciamo qualche sforzo in più per mettere qualche dato, i 6932 è quello che noi mettiamo a base come incasso.

Io leggo i numeri, allora, i 249 mila euro da defalcare per la differenziata dai costi generali a quanto arrivano? A 6950, se ne abbiamo altri 150, come state affermando, allora ci sono altri costi.

DOTTORE STRIANO - Ai costi che sono stati individuati dall'ufficio ambiente, che confermano quelli dell'anno precedente, si devono sommare da un punto di vista tributario per somma algebrica per costruire il piano ai sensi della normativa del DPR 158.

Nella relazione allegata alla proposta di delibera si chiarisce che abbiamo sottratto il costo che il Ministero dà al Comune di Pagani in base al numero degli alunni previsti nelle scuole pubbliche, di circa 28 mila euro, però abbiamo sommato tutte quelle agevolazioni di cui il Sindaco parlava per la raccolta differenziata, gli uffici comunali, per circa

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

95 mila euro, un costo che si aggiunge, poi abbiamo sottratto, grazie all'attività che ha fatto area riscossione, circa 150 mila euro, che è quello che abbiamo previsto di incassare sulla base dei primi tre mesi già effettivamente nelle casse del Comune per arrivare da 6950 a 6932.

Questa cifra è comprensiva di 150 mila euro già previsti per l'incasso anno 2014, era solo una costruzione tecnica per adempiere alla costituzione del piano. Noi siamo passati da 200 mila euro di Equitalia a 28 mila euro, perché sono stati già detratti, in quanto il Comune gestisce in maniera ordinaria, ma se il costo parte sempre da 6950 è normale che non riusciamo. E' vero che area riscossione ha dato un maggiore incasso di 150 mila euro, ma tendenzialmente c'è un mancato incasso di circa il 50 % dei paganesi, Equitalia ha un residuo di 23 milioni di euro non incassati, è ovvio che questo mancato incasso di traduce in una perdita sui crediti che vanno ad abbattere i sacrifici che l'Amministrazione può fare nella riduzione del costo, perché si ritroverà un altro costo che nonostante il concessionario Equitalia, quello più temuto da tutti, comunque da 10 anni, a partire dal 2002 ad oggi, ha 23 milioni di euro non incassati. Se non ci riesce Equitalia io non so qual è l'Ente ci può riuscire.

PRESIDENTE - Comunque restano le raccomandazioni fatte, se il Sindaco e l'Assessore le vogliono raccogliere ne siamo felici. Non essendoci altri interventi passiamo alla votazione per appello nominale.

ORE 23:00 ESCE TORTORA ANTONIO - PRESENTI 22.

SI PROCEDE ALL'APPELLO.

1) BOTTONE	SALVATORE	SI	
2) BARILE	CLAUDIO	SI	
3) BOTTONE	MICHELE	SI	
4) CALIFANO	BERNARDO	SI	
5) CAPOSSELA	VALENTINA	SI	
6) CASCONI	RAFFAELLA	NO	
7) COSENTINO	CIRO	ASSENTE	
8) DONATO	ANTONIO	NO	
9) D'ONOFRIO	MASSIMO	NO	
10) ESPOSITO	MARIA ROSARIA	SI	
11) FEZZA	VINCENZA		ASSENTE
12) FIORE	GIUSEPPINA	NO	
13) GRECO	RITA	NO	
14) GRILLO	ANGELO	NO	
15) IAQUINANDI	GOFFREDO	SI	
16) INGENITO	FRANCESCO	SI	
17) PAOLILLO	LUISA	SI	
18) PICARO	BARTOLOMEO	SI	
19) SESSA	PIETRO	SI	
20) SORRENTINO	PASQUALE	NO	
21) STOIA	RAFFAELINA	NO	
22) TERRACINA	ASSUNTA	SI	
23) TORTORA	ANTONIO	ASSENTE	
24) TORTORA	GIANLUCA	SI	
25) VISCONTI	SALVATORE	SI	

PRESIDENTE – l'esito della votazione è il seguente:

Presenti numero 22.

Favorevoli 14.

Contrari numero 8.

Votiamo per l'immediata esecutività per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 22.

Favorevoli numero 14.

Contrari numero 8.

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

Proposta n. 69 del registro generale del Settore U.O. Igiene, tutela e prevenzione ambientale.-

Secondo la proposta agli atti (n. 69 del registro), istruita dai dipendenti Ing. Gerardo Califano e Dr. Alfonso Striano e proposta dagli assessori al ramo Alfonso Marrazzo – Assessore all’Ambiente, Dr. Raffaele La Femina – Assessore al Bilancio - e sulla quale sono stati espressi:

- A. Parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Capo Settore
- B. Parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi del art. 49 D.L.gs 18 agosto 2000 – n. 267-, dal Ragioniere Capo.

Predisposta nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

VISTO il DECRETO-LEGGE 9 giugno 2014, n. 88 Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata TASI per l'anno 2014. (14G00100) - (GU n. 132 del 10-6-2014) - Vigente al: 10-6-2014

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

688. Il versamento della TASI è effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, **secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, ovvero tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, nonché tramite bollettino di conto corrente postale ovvero tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.** Con decreto del Direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. **Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI**, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TASI. **Il versamento della TASI è effettuato nei termini individuati dall'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23.** È consentito il pagamento della TARI e della TASI in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno. **Il versamento della prima rata della TASI è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.** L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. **A decorrere dall'anno 2015**, i comuni assicurano la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti **rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli. Per il solo anno 2014**, in deroga al settimo periodo del presente comma, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 giugno 2014 sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni inviate dai Comuni, esclusivamente in via telematica, entro il 23 maggio 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e pubblicate nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 alla data del 31 maggio 2014. **Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, il versamento della prima rata della TASI e' effettuato entro il 16 ottobre 2014 sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI pubblicati nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998, alla data del 18 settembre 2014; a tal fine, i comuni sono tenuti ad effettuare l'invio delle predette deliberazioni, esclusivamente in via telematica, entro il 10 settembre 2014, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 10 settembre 2014, il versamento della TASI e' effettuato in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014 applicando l'aliquota di base dell'1 per mille di cui al comma 676, nel rispetto comunque del limite massimo di cui al primo periodo del comma 677, in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU previste per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.** La TASI dovuta dall'occupante, nel caso di mancato invio della delibera entro il predetto termine del 10 settembre 2014 ovvero nel caso di mancata determinazione della percentuale di cui al comma

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

681, e' pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo del tributo, determinato con riferimento alle condizioni del titolare del diritto reale. Nel caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine del 23 maggio 2014, ai comuni appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna, il Ministero dell'interno, entro il 20 giugno 2014, eroga un importo a valere sul Fondo di solidarieta' comunale, corrispondente al 50 per cento del gettito annuo della TASI, stimato ad aliquota di base e indicato, per ciascuno di essi, con decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, da emanarsi entro il 10 giugno 2014. Il Ministero dell'interno comunica all'Agenzia delle entrate, entro il 30 settembre 2014, gli eventuali importi da recuperare nei confronti dei singoli comuni ove le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per l'anno 2014 a titolo di Fondo di solidarieta' comunale. L'Agenzia delle entrate procede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, da qualsiasi entrata loro dovuta riscossa tramite il sistema del versamento unificato, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Gli importi recuperati dall'Agenzia delle entrate sono versati dalla stessa ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il mese di ottobre 2014 ai fini della riassegnazione per il reintegro del Fondo di solidarieta' comunale nel medesimo anno.

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 «Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonche' misure volte a garantire la funzionalita' dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche». convertito con la legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 ;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24/07/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **è ulteriormente differito al 31 luglio 2014.**

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

VISTA la richiesta fatta ai revisori dei conti con nota n. 22057 del 15.07.2014 in merito all'approvazione del Piano finanziario e tariffa TARI;

VISTO il parere favorevole dal collegio dei revisori dei conti espresso con verbale n. 67 acquisito al protocollo generale n. 22208 del 16.07.2014

Letta e fatta propria la relazione predisposta ai Funzionari Istruttori sulla base delle indicazioni ricevute dall'amministrazione;

Visti i pareri espressi;

Presenti 22 Consiglieri assenti 3 (Cosentino C., Fezza V., Tortora A.)

Con voti favorevoli 14, contrari 8 (Cascone R., Donato A. D'Onofrio M., Fiore G., Greco R., Grillo A., Sorrentino P., Stoia R.,) espressi per appello nominale, secondo il risultato proclamato dal Presidente

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014, la relativa relazione illustrativa degli elementi tecnici afferenti il servizio, di confermare ed approvare il Piano Progetto del Servizio di Igiene Urbana del Comune di Pagani anno 2014 (acquisito al prot. gen. con nota n. 20349 del 01.07.2014),** che costituiscono anche atto di indirizzo rivolto al Responsabile del Settore LL.PP. e Tutela Ambientale e del Settore Finanziario ai fini della loro piena attuazione (Allegato A);
- 3) **di approvare le Tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti),** come risultanti dall'allegato prospetto (Elaborato B);
- 4) **di stabilire** che la quota variabile della tariffa è ridotta delle percentuali di seguito indicate, per le utenze non domestiche che non conferiscano al servizio pubblico rifiuti speciali assimilati a quelli urbani avvalendosi di altro gestore. Le sotto indicate percentuali di riduzione possono essere applicate solo nel caso in cui i rifiuti speciali assimilati non conferiti al servizio pubblico rientrino nei parametri qualitativi e quantitativi desunti dalle tabelle n. 3° dell'Allegato 1 al DPR 158/1999 e siano destinati in modo effettivo ed oggettivo al recupero:
 - a) il 30% nel caso di recupero oltre il 25% e fino al 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;
 - b) il 50% nel caso di recupero oltre il 50% del totale dei rifiuti potenzialmente prodotti;La quantità dei rifiuti potenzialmente prodotti è determinata con riferimento ai coefficienti di produzione relativi ad ogni categoria di attività (Kd) indicati nel Piano Finanziario allegato (Elaborato B) alla presente deliberazione moltiplicati per i metri quadrati delle unità imponibili.
- 5) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale,** per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;
- 6) Il presente provvedimento non è inserito, successivamente alla scadenza dei termini di pubblicazione all'albo pretorio on line, nei relativi archivi on line, trattandosi di atto soggetto alla tutela del cd "diritto all'oblio". Pertanto per la visione o per l'estrazione di copie si procede secondo le norme in materia di diritto d'accesso

Dopo di tanto il Presidente mette in votazione l'immediata esecutività dell'atto de quo;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 22 Consiglieri assenti 3 (Cosentino C., Fezza V., Tortora A.)

Con voti favorevoli 14, contrari 8 (Cascone R., Donato A. D'Onofrio M., Fiore G., Greco R., Grillo A., Sorrentino P., Stoa R.,) espressi per alzata di mano, secondo il risultato proclamato dal Presidente

Oggetto:

APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Oggetto:
APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.



COMUNE di PAGANI
Provincia di Salerno

Proposta di Consiglio Comunale

Proposta n. 69 del 15/07/2014

Registro delle proposte

D.Lgs 18.8.2000 n. 267 – Pareri – Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 24/07/2014 avente ad oggetto : APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2014.

I Funzionari Istruttori : F/to: Ing. Gerardo Califano

F/to: Dr. Alfonso Striano

Gli Assessori al ramo : F/to: Alfonso Marrazzo

F/to: Dr. Raffaele La Femina

Parere in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, D.L.vo 267/2000.

SETTORE LAVORI PUBBLICI E TUTELA AMBIENTALE

Si esprime parere Favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

—

Il Responsabile del Settore
F/to: Ing. Gerardo Califano

Parere in merito alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1.

U.O. Contabilità Generale e controllo di gestione

Si esprime parere Favorevole

Si esprime parere sfavorevole per il seguente motivo:

Per l'imputazione delle spese e della copertura finanziaria al Cap. _____ del bilancio _____ che presenta la seguente disponibilità:

Somma stanziata € _____
Somme impegnate..... € _____
Somma pagate € _____
Somma presente atto..... € _____
Somma disponibile..... € _____

Impegno n° _____

Li' 17/07/2014

Il Responsabile del Settore
F/to: Dr.ssa Rosa Ferraioli

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F/to Donato Antonio

Il Segretario Generale
F.to D.ssa Manzione Irene

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale, si certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio on line per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.L.gs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Messo Comunale
Firmato come in originale

Il Segretario generale
Firmato come in originale

Pagani,

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ai sensi :

- Dell' art. 134 comma 3 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;
 Dell' art. 134 comma 4 del D.lgs 18.8.2000 n. 267;

Il Segretario Generale
Firmato come in originale

copia

Il Responsabile Incaricato

Pagani, lì

p.c.c.

Firma

Pagani, lì

